



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

OTTAVA LEGISLATURA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N.

I COMUNI DEL TERRITORIO DELL'AZIENDA ULSS 9 ISTITUISCONO UNA NUOVA IMPOSTA COMUNALE A CARICO DELLE FAMIGLIE DI RAGAZZI E ADULTI CON DISABILITÀ GRAVE: LA REGIONE SPIEGHI PERCHÉ FA PAGARE ANCHE PER FREQUENTARE I CEOD.

presentata il 8 ottobre 2009 dal consigliere Pettenò

Premesso che:

- I Ceod (Centri Educativi Occupazionali Diurni) sono servizi che accolgono persone con disabilità medio-grave. I Ceod sono inseriti nella rete di servizi territoriali. Oltre la scuola e gli istituti residenziali, i Ceod rappresentano la più importante rete di servizi per l'integrazione sociale delle persone con disabilità. Questi servizi sono un efficace mezzo di contrasto ai ricoveri ospedalieri e rendono effettivo il diritto della persona con disabilità di restare nel proprio ambiente di vita e di contribuire alla crescita della comunità, attraverso una piena integrazione;

Tenuto conto che:

- il nuovo regolamento dell'ULSS 9 di Treviso, in seguito ad una scelta della Conferenza dei sindaci dei comuni che rientrano nell'ULSS, prevede per gli utenti dei centri educativi occupazionali diurni (CEOD), una compartecipazione alle spese per il servizio: il contributo ammonta a 30 euro mensili per chi ha la pensione di invalidità e 90 euro per chi ha l'indennità di accompagnamento;

Considerato che:

- numerose famiglie hanno sottoscritto un ricorso al TAR ritenendo che la richiesta di concorso alla spesa avanzata dai comuni si configuri come una vera e propria tassa sulla disabilità;

chiede all'Assessore competente ed alla Giunta Regionale

- di intervenire presso l'ULSS 9 affinché sia riconsiderata l'opportunità di garantire l'assistenza gratuita ai cittadini disabili;
- di conoscere quali interventi voglia mettere in atto per aiutare le famiglie dei disabili piuttosto che continuare a caricarle di nuovi costi intervenendo anche per impedire che l'iniziativa si possa estendere in altre realtà del Veneto.